

## Ingente furto a La Vesti Bene di Solesino



La Vesti Bene di Solesino

► SOLESINO

Hanno sfondato la vetrina del negozio, dal quale hanno rubato giubbotti e vestiti per almeno trentamila euro. È stato un colpo rapido ma ben architettato, quello messo a segno nella notte a "La Vesti Bene" di via Nazionale. I ladri si sono creati un varco in una delle vetrine, probabilmente usando un veicolo come ariete, riempiendo poi il proprio mezzo di giubbotti e vestiario. La banda è poi scappata lungo l'Adriatica. Sul furto indagano i carabinieri del Nucleo radiomobile di Este. (n.c.)

## È mancato Tarolo, degli Amici dei Musei



Roberto Tarolo a Roma, in Vaticano, nell'aula Paolo VI

► MONSELICE

Si è spento martedì sera Roberto Tarolo, 59 anni, membro degli Amici dei Musei. Era malato da tempo. Dirigente delle Ferrovie dello Stato, era conosciuto soprattutto per l'attività di volontariato culturale che svolgeva nel territorio del Monselicense. Segretario dell'Associazione Amici dei Musei per dieci anni, era nella giuria del Premio Letterario "Baveo-Pulliero". Lascia la moglie Graziella Stecchini e il figlio Alessandro. Il funerale sarà celebrato domani alle 14.30 in Duomo. (f.se.)

# Direttore e vice prosciolti a processo presidente e vice

Udienza preliminare del giudizio sul buco di oltre due milioni alla Bcc Euganea Davanti al tribunale a marzo il sindaco di Ospedaletto Battistella e Veronese

di Cristina Genesin

► OSPEDALETTO EUGANEO

Doppio proscioglimento perché «il fatto non costituisce reato» nei confronti dell'ex direttore generale di Bcc Euganea (Banca di credito cooperativo) Vittorio Borin e della sua vice Maria Rosa Gastaldo, e doppio rinvio a giudizio di fronte a un'accusa che merita un confronto processuale a carico dell'ex presidente Francesco Veronese e dell'ex consigliere dell'istituto (nonché attuale sindaco di Ospedaletto in quota Pd) Antonio Battistella (il processo è fissato davanti al tribunale il prossimo 12 marzo). Tutti erano accusati di concorso in infedeltà patrimoniale per aver cagionato un danno di rilevante gravità alla Bcc, stimabile in due milioni e 250 mila euro, mentre solo Veronese e Battistella devono rispondere anche di truffa.

Finisce così dimezzata l'inchiesta coordinata dal pm Maria D'Arpa sui finanziamenti facili da parte di Bcc Euganea, come stabilito ieri dal gup padovano Lara Fortuna che ha parzialmente accolto le richieste della pubblica accusa ma pure quelle della difesa (l'avvocato Stefano Frattucello per Gastaldo e il collega Luca Deiana per Borin). Escono definitivamente dal procedimento, e a testa alta, i due dirigenti dell'istituto di credito finiti nei guai per aver espresso parere positivo all'erogazione di una serie di finanziamenti a favore di Corte Vigato srl, società di cui il presidente e l'amministratore della banca erano soci attraverso



L'area Corte Vigato a Ospedaletto, destinataria del progetto urbanistico poi naufragato

so intestazioni fiduciarie. E, dunque, in palese conflitto d'interessi. Conflitto di cui - è evidente - Borin e Gastaldo nulla potevano sapere. Ben diversa la posizione del sindaco Battistella e dell'ex consigliere Veronese che, tramite la società Corte Vigato, avevano preso parte all'operazione immobiliare per la quale erano destinati i fondi erogati, in tutto 7 milioni e 645 mila euro stanziati in varie tranches: con delibera del 19 dicembre 2006 (3 milioni e 800 mila euro); con un'altra del 6 luglio 2007 (75 mila euro); con delibera del 16 dicembre 2008 (2 milioni e 100 mila euro) e infine

con una successiva del 23 giugno 2009 (un milione 670 mila euro). Soldi finiti nel calderone di un progetto andato a rotoli e non solo. Una parte del danaro avrebbe riempito le tasche di Veronese (80 mila euro) e Battistella (140 mila euro). Il risultato? Il danno economico per Bcc (ora commissariata) per oltre due milioni di euro che non ha mai più recuperato.

Sul fronte dell'infedeltà patrimoniale, resta aperta ogni ipotesi accusatoria per i due ex amministratori Battistella e Veronese. Sarà in sede processuale che verrà detta l'ultima parola pure per

quanto riguarda la contestata truffa. Secondo l'accusa i due avrebbero ceduto quote di Sipade srl (poi Ospedaletto srl) di proprietà della banca (il 25%) a Bruno Rizzi: stipulato un contratto il 20 dicembre 2005, quest'ultimo aveva versato subito 2 mila euro, impegnandosi a pagare altri 800 mila euro tramite scrittura privata. Soldi effettivamente erogati a Battistella e Veronese che, una volta liquidato l'altro socio di Sipade, avrebbero intascato 608.333 mila euro. E a Bcc sarebbero rimasti duemila euro, solo briciole.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



I partecipanti alla visita di ieri al cantiere dell'Alambicco a Palù

CONSELVE

## L'Alambicco crea la comunità alloggio dietro alla sua sede

► CONSELVE

Tante piccole "casette" di solidarietà per costruire una "casa che ha un cuore": la comunità alloggio per venti persone disabili al Palù. A partire da questo Natale la Cooperativa Alambicco lancia la campagna di sottoscrizione per finanziare la costruzione del nuovo stabile, con l'obiettivo di completare i lavori entro la fine del 2014 e aprire nei sei mesi successivi. Lo fa distribuendo le "casette del cuore", degli originali magneti creati e disegnati dai ragazzi dell'Anffas del Palù. Ogni pezzo costa 10 euro e permetterà di finanziare 100 cm quadrati del nuovo stabile in costruzione dietro alla sede di Alambicco. Il gadget dai prossimi giorni, e anche ben oltre il periodo delle feste, sarà distribuito in una sessantina tra negozi, uffici, associazioni di categoria, studi e scuole di Conselve e dintorni. L'elenco completo e aggiornato si trova sul sito [www.alambicco.net](http://www.alambicco.net), dove è possibile anche conoscere i

dettagli del progetto e seguire la sottoscrizione passo passo. Ieri intanto i sindaci del territorio hanno potuto visitare il cantiere aperto la primavera scorsa e constatare come la struttura nella frazione di Palù ormai sia un polo sociale di prim'ordine, con laboratori, piscina, serre per la coltivazione delle piante e molti altri servizi a favore dei disabili e delle loro famiglie. «Un fiore all'occhiello» l'ha definita il sindaco di Conselve Antonio Ruzzon. L'opera costa 2 milioni e 250 mila euro e gran parte dei costi, eccetto un contributo regionale di 400 mila euro a fondo perduto, sono a carico di Alambicco, attraverso un mutuo che copre quasi metà della spesa ma anche con iniziative solidali. «In questo periodo» ha detto Graziella De Marchi, presidente di Alambicco «scegliere di investire è un atto di fiducia e speranza, che ci permetterà di migliorare la qualità della vita di persone disabili e delle loro famiglie».

Nicola Stievano

## Bancarotta Eurochimica Patteggia il titolare Fiocco

► MONSELICE

Davanti al gup padovano Lara Fortuna ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena) l'imprenditore Paolo Fiocco, 64 anni di Monselice, finito sul banco degli imputati per bancarotta documentale. L'1 dicembre 2005 il tribunale di Padova aveva pronunciato il fallimento della sua azienda, l'Eurochimica con sede a Monselice, una ditta individuale. Tuttavia il curatore fallimentare, il commercialista Tiziano Mazzon, aveva segnalato l'impossibilità di ricostruire il patrimonio e il movimento

d'affari dell'impresa, perché mancava una serie di fondamentali documenti contabili come il libro giornale, il libro degli inventari e dei beni ammortizzabili, i registri Iva e di vendite, mentre non erano stati depositati i bilanci di esercizio e altri documenti fiscali. È scattata l'inchiesta della Procura, al termine della quale il pubblico ministero Giorgio Falcone ha chiesto il processo a carico di Fiocco. Quest'ultimo ha preferito evitare il rischio del dibattimento, scegliendo il rito alternativo del patteggiamento che gli ha consentito di ottenere uno sconto di pena, previsto per legge. (cri.gen.)

### IN BREVE

#### URBANA Birre artigianali

■ Ci sono ancora posti liberi per la serata di domani dedicata alla degustazione di birre artigianali del Birrifico Estense a Ca' Lice, a San Salvaro. Il mastro birraio Nicola Innocenti illustrerà tecniche di produzione e l'arte della degustazione. Iscrizione obbligatoria al 347-6238422. (n.c.)

#### BASSA PADOVANA Asfaltature in corso

■ Ci saranno restringimenti di carreggiata sino a lunedì 18 per lavori di asfaltatura lungo la Monselice-mare e la statale 16 Adriatica.

### OSPEDALETTO EUGANEO

## In tanti all'addio all'imprenditore Miola

► OSPEDALETTO EUGANEO

Era tra gli imprenditori più stimati dell'Estense. La città ha salutato Matteo Miola, 50 anni, morto domenica scorsa dopo una malattia durata quasi un anno. Una gran folla ha partecipato ieri pomeriggio al funerale del cinquantenne, celebrato nella chiesa di Ospedaletto Euganeo. Miola viveva infatti nella frazione Dossi ma era conosciuto in tutta la Bassa Padovana. Da sempre attivo nel settore assicurativo, dal 2006 Miola era anche titolare della Identica srl di Monselice, centro di assistenza dedicato alle ripara-

zioni di auto. Negli ultimi anni aveva partecipato anche ad altre attività imprenditoriali, a partire dall'apertura del pub Terzo Tempo di Este, locale molto frequentato di via Ateste di cui Miola era contitolare. Con le sue attività il cinquantenne aveva inoltre sponsorizzato numerose società sportive: ultimamente si era legato fattivamente al rugby di Lendinara, di cui era primo sponsor. Il cinquantenne lascia la madre Luigina, il figlio Marco, Marisa e i fratelli Stefano e Carlo. Dopo le esequie la salma dell'imprenditore è stata destinata alla cremazione. (n.c.)



Matteo Miola, spirato a 50 anni